

Attività dicembre 2011-febbraio 2012

IBL Report

Cara amica, caro amico,

Su una cosa siamo sempre stati d'accordo con John Maynard Keynes: "Le idee degli economisti e dei filosofi politici, sia quando hanno ragione sia quando sono sbagliate, sono più potenti di quanto comunemente inteso. In effetti il mondo è governato da poche cose all'infuori di quelle".

È per questo motivo che, nonostante le grandi difficoltà che questo 2012 ci sta presentando, nel reperimento di risorse adeguate a sostenere nel migliore dei modi l'attività di IBL e la crescita di questa attività, abbiamo deciso di non tirarci indietro - per nulla - rispetto alle sfide che i tempi che viviamo ci presentano.

Nelle pagine che seguono, sarà evidente che le attività del nostro Istituto non si sono fermate, nemmeno per un secondo, nei mesi scorsi.

Il dibattito sulle "liberalizzazioni" ha visto l'IBL protagonista in massimo grado: si tratta di un tema che seguiamo da sempre, che non abbiamo mai abbandonato, e rispetto al quale crediamo di avere contribuito a fare un po' di chiarezza nel dibattito pubblico.

È noto che non siamo per nulla "soddisfatti" dal recente provvedimento del governo - come non lo siamo della piega che ha preso la riscrittura dell'artico-lo 81 della Costituzione, rispetto al quale avevamo proposto una formulazione ben più stringente, che univa al pareggio di bilancio un tetto massimo alla spesa pubblica.

Ma non riteniamo che questi errori - la parola è la più adeguata - della politica italiana siano frutto del destino cinico e baro. Sono l'inevitabile conseguenza di una perdurante confusione culturale, dalla quale la nostra classe dirigente deve liberarsi, pena continuare a fare scelte manchevoli quando non controproducenti. L'azione più efficace è pertanto sul piano della cultura politica.

È un'azione che nei mesi prossimi si arricchirà di alcuni importanti strumenti. Il "Discorso Bruno Leoni 2012" avrà luogo a Milano, il 7 maggio, e vedrà protagonista Tyler Cowen. Economista eclettico come pochi, Tyler discuterà de "La grande stagnazione e la crisi dell'euro".

Il tema del nostro "Seminario Mises", l'evento annuale che utilizziamo per stimolare le nuove leve di giovani studiosi a confrontarsi con questioni teoriche pregnanti, sarà "Why Failure" - perché il fallimento, inteso come necessaria componente delle regole del mercato. Interverrà come keynote speaker, fra gli altri, un amico di vecchia data dell'IBL: Leszek Balcerowicz, l'ex banchiere centrale polacco che ha tenuto la prima "Lectio Minghetti".

La "Lectio Minghetti" di quest'anno avrà luogo ad ottobre, e sarà incentrata

su un tema per noi cruciale: quale ruolo per i vincoli costituzionali alla finanza pubblica. A tenerla, abbiamo chiamato Jürgen Stark, già membro del Board della Banca Centrale Europea.

Il testo della "Lectio Minghetti" 2011, un formidabile excursus di Vito Tanzi su centocinquant'anni di finanza pubblica italiana, sarà disponibile nelle prossime settimane: come libro e come eBook.

Le nostre edizioni si sono arricchite di un piccolo, grande classico: "L'economia in una lezione" di Henry Hazlitt, che abbiamo usato per portare alcuni, essenziali rudimenti di economia nelle scuole superiori della cintura torinese (un esperimento riuscito, da replicare - magari proprio col tuo aiuto - altrove in Italia).

E a brevissimo sarà disponibile "Sudditi": un testo a più voci sulle asimmetrie fra privato e pubblico in Italia, che ci auguriamo di poter diffondere al meglio. Rappresenta una sorta di "programma" di tutto ciò che vere riforme liberali e di mercato dovrebbero cambiare in questo Paese. Bisogna darvi diffusione potente, perché davvero sempre più persone siano messe in condizione di "conoscere per deliberare".

Possiamo contare sul tuo aiuto, per diffondere questa ed altre nostre attività? Contattaci. La tua disponibilità – per un acquisto di copie, per un regalo mirato a gruppi di persone di particolare salienza (a cominciare dai ragazzi del liceo e dell'università), per pianificare incontri e presentazioni – ci è preziosa e può fare la differenza.

Alla nota citazione di Keynes, aggiungiamo una postilla. Nessuno ha mai visto un'idea, ma solo le donne e gli uomini in carne ed ossa che se le carichino sulle spalle. Speriamo tu possa essere fra di loro.

10. colo of

Nicola Rossi è Presidente dell'Istituto Bruno Leoni; Alberto Mingardi è Direttore Generale dell'Istituto Bruno Leoni

PUBBLICAZIONI

PAPERS

BRIEFING PAPERS

12 dicembre 2011 - n. 107

Oplà: il pareggio di bilancio non c'è più

di Natale D'Amico

Per raggiungere l'obiettivo dichiarato dell'equilibrio di bilancio occorre prendere due misure diverse: la fissazione di un tetto di spesa e la dettagliata proceduralizzazione del ricorso alle deroghe.

Scarica PDF

13 gennaio 2012 - n. 108

I saldi: storia di un'assurdità italiana

di Silvio Boccalatte

L'evoluzione storica delle normative sui saldi mostra come essa sia motivata da una profonda sfiducia verso il mercato. In realtà nulla giustifica una specifica disciplina avente ad oggetto le vendite di fine stagione, pertanto esse vanno totalmente deregolamentate.

Scarica PDF

26 gennaio 2012 – n. 109

Il sistema paritario fa bene alla scuola. Modelli di sussidiarietà orizzontale

di Giacomo Zagardo

Le esperienze di Svezia e Finlandia mostrano che anche in società tradizionalmente ancorate al modello socialdemocratico si è dato uno spazio crescente, negli ultimi anni, a istituti privati e autonomamente organizzati. Il risultato è stato un miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

Scarica PDF

27 febbraio 2012 - n. 110

Abolire l'articolo 18

di Emilio Rocca

I costi dell'articolo 18 sul lavoro dipendente, sulla dinamicità e sulla espansione dell'impresa.

Focus

6 dicembre 2011 – n. 195

Professioni intellettuali. Alcuni consigli (non richiesti) a Mario Monti

di Silvio Boccalatte

Il governo deve approfittare della delega approvata dal parlamento per accelerare la liberalizzazione degli ordini professionali. La delega è compatibile con una revisione radicale del sistema ordinistico, che spinga verso la creazione di una pluralità di ordini in competizione tra di loro.

Scarica PDF

7 dicembre 2012 - n. 196

Salva il clima, privatizza l'acqua

di Lucia Quaglino e Carlo Stagnaro

Il rapporto McKinsey sulle sfide ambientali presentato al meeting sul clima di Durban mette in evidenza l'importanza dei guadagni di produttività nel settore idrico. Anche l'Italia deve fare molti passi in questo senso.

Scarica PDF

26 gennaio 2012 - n. 197

Von Humboldt, adieu? Limiti e virtù del modello anglosassone nel dibattito italiano sui destini dell'università

di Luca Tedesco

Una riflessione sul dibattito più recente svoltosi in Italia in tema di università, che si sofferma sulle difficoltà che oggi conosce il modello detto "humboldtiano", che punta a conciliare le esigenze della ricerca e quelle della didattica, dato che un po' ovunque prevale l'attenzione per il primo dei due aspetti.

Scarica PDF

2 febbraio 2012 - n. 199

C'é un default all'argentina nel futuro della Grecia?

di Vito Tanzi

Secondo alcuni, l'esperienza del default argentino dovrebbe renderci meno timorosi circa la possibilità di un fallimento della Grecia o di altri Paesi dell'eurozona. Vito Tanzi - già direttore del dipartimento di finanza pubblica del Fondo Monetario Internazionale ed autore di un libro proprio sull'Argentina, "Questione di tasse. La lezione dall'Argentina - spiega perché si tratta di un'impressione affrettata.

Scarica PDF

10 febbraio 2012 - n. 200

Raddrizzare il legno storto del decreto liberalizzazioni. Energia e trasporti

di Lucia Quaglino e Carlo Stagnaro

Come va corretto il decreto liberalizzazioni nelle parti sull'energia? I punti da migliorare riguardano in particolare la separazione proprietaria di Snam Rete Gas dall'Eni e il conferimento all'Autorità per l'energia dei poteri di regolazione sui trasporti.

10 febbraio 2012 - n. 201

La liberalizzazione diabolica dell'accesso alla rete fissa

di Massimiliano Trovato

Il decreto "cresci Italia" potrebbe essere modificato in modo da aprire ulteriormente alla concorrenza la telefonia fissa. Sarebbe auspicabile un intervento che precisi l'obbligo di offerta disgiunta dei servizi di accesso alla rete telefonica fissa.

Scarica PDF

19 febbraio 2012 - n. 203

Turismo in Italia: meno tasse, non tasse di soggiorno

di Andrea Giuricin

L'Italia è sempre stata una "potenza" nel campo del turismo. Il paese sta però perdendo posizioni a causa dell'eccesso di tassazione. Ovviamente il livello di tassazione non è l'unica variabile che un Governo debba tenere in considerazione, ma è forse una delle più importanti

Scarica PDF

Occasional Papers

2 dicembre 2011 - n. 84

Il paladino della libertà

di Antonio Polito

Ciò che abbiamo davanti agli occhi nella crisi del debito di questo sfortunato Paese sembra quasi una conferma di quanto Reagan pensava. E cioè che lo Stato è come un neonato: un canale alimentare con un grande appetito da una parte e nessun senso di responsabilità dall'altra.

Scarica PDF

2 gennaio 2012 - n. 85

Il mercato e la distribuzione della ricchezza

di Ludwig M. Lachmann

La società di mercato è accusata di essere "iniqua" da quanti chiedono una redistribuzione di tipo politico. Ma ogni ordine basato sul libero mercato ridefinisce di continuo le gerarchie sociali, creando nuovi ricchi e nuovi poveri.

Scarica PDF

25 febbraio 2012 - n. 86

Finanza pubblica e sfruttamento democratico

di Eugenio Somaini

Uno studio delle logiche che, combinando costi e benefici individuali all'interno di un quadro dominato da interazioni di carattere opportunistico, tendono a far crescere la spesa pubblica e, più in generale, conducono a una crescente manipolazione della vita economica da parte dei governi.

Attività dicembre 2011-febbraio 2012

25 febbraio 2012 – n. 87

L'uomo dimenticato

di William Graham Sumner

Un testo classico di un pioniere della sociologia americana – ardente difensore del laissez-faire, anti-imperialista e ammiratore delle idee di Herbert Spencer – in cui si prendono le difese di quanti non chiedono aiuto alle autorità pubbliche e preferiscono affrontare in autonomia e con grande dignità le difficoltà della vita.

Scarica PDF

Altri Paper

18 gennaio 2012 — IBL-GLOCUS

Liberalizzare e crescere. Dieci proposte al governo Monti

Il dossier elaborato da Glocus e Istituto Bruno Leoni contiene una serie di proposte di liberalizzazioni a costo zero per il bilancio dello Stato, oltre a specificare gli interventi normativi indispensabili per rilanciare la crescita economica in un paese come l'Italia

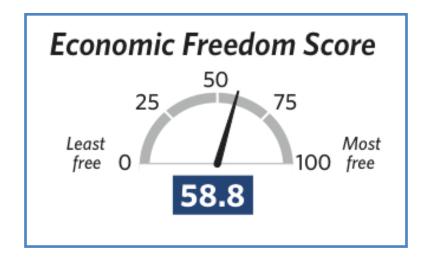
INDEX OF ECONOMIC FREEDOM

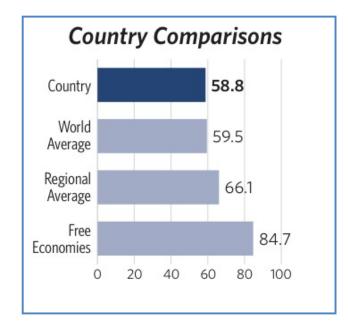
Index of Economic Freedom 2012. I risultati dell'Italia

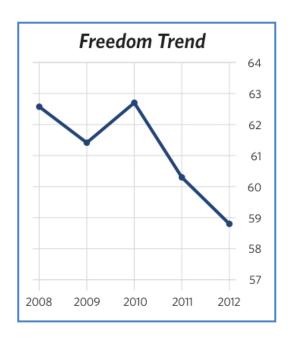
Il punteggio in libertà economica dell'Italia è 58,8, che situa la sua economia al 92º posto della classifica stilata dall'Index of Economic Freedom 2012. Il punteggio complessivo è inferiore di un punto e mezzo al risultato dell'anno scorso, con una flessione significativa nella libertà dalla corruzione e nel controllo della spesa pubblica. L'Italia si piazza al 36º posto tra i 43 paesi della regione europea e il suo punteggio è leggermente inferiore alla media mondiale.

L'Indice della libertà economica è stilato annualmente dall'Heritage Foundation-Wall Street Journal e consiste di d http://brunoleonimedia.servingfreedom.net/Files/Index2012-Fig_03-Comparison.jpg ieci indicatori, che vengono calcolati per 179 paesi, in Italia con la collaborazione dell'Istituto Bruno Leoni.

Maggiori informazioni







PUBBLICAZIONI

LIBRI



Per ricevere i nostri volumi contestualmente al loro arrivo in libreria è possibile sottoscrivere l'abbonamento a IBL Libri a <u>questo indirizzo</u>.



Il futuro del welfare sanitario
Un caso italiano e uno spagnolo
di Gabriele Pelissero e Luca Scudiero
Prefazione di Alberto Mingardi
(IBL Libri, 2011)

DISPONIBILE SOLAMENTE IN EBOOK IN FORMATO EPUB E AMAZON KINDLE

Proprio quando il Ministro della Sanità Balduzzi ha annunciato nuovi interventi sui ticket, questo testo ci porta a riflettere su come elementi di concorrenza e mercato possano aiutare i sistemi di welfare a recuperare efficienza. I

sistemi sanitari occidentali devono fronteggiare sfide importanti. La loro sostenibilità economica è fortemente a rischio a causa di alcune tendenze in corso: l'allungamento della durata della vita e la riduzione della natalità hanno portato ad un invecchiamento della popolazione; l'innovazione tecnologica ha reso molte cure particolarmente costose.

Nei due veloci ma puntuali saggi di Gabriele Pelissero e Lucio Scudiero, vengono poste all'attenzione del lettore due esperienze che rappresentano dei potenziali modelli da seguire a livello europeo: Lombardia e Valencia. Il caso lombardo ha ormai fatto scuola, perché capace di garantire una effettiva separazione fra erogatori e regolatore: il modello della Lombardia è improntato sulla compresenza di soggetti pubblici e privati nell'erogazione dei servizi, su processi che rendono concreto il principio della libertà di scelta del luogo di cura e sull'implementazione del pagamento a prestazione. La riforma della comunità valenciana ha invece introdotto una sorta di quota capitaria che "segue" il paziente e finanzia la struttura dove egli sceglie di farsi curare, procedendo al contempo a una sorta di "outsourcing" di larga parte dei servizi.

Si tratta di due storie di successo di come concorrenza e operatori privati possono rendere sostenibile la fornitura del servizio-sanità. Per uscire dal vicolo cieco dell'aumento dei costi e del razionamento delle prestazioni, implicito nella logica del monopolista pubblico, sarebbe opportuno riflettere attentamente sui modelli analizzati da Pelissero e Scudiero.

Gabriele Pelissero, medico chirurgo, è Professore Ordinario di Igiene presso l'Università degli Studi di Pavia, dove è Direttore della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva. Vice Presidente dell'IRCCS Policlinico San Donato, ha di recente pubblicato La sanità della Lombardia. Il sistema sanitario e l'attività ospedaliera nel periodo 2003-2008 (Milano, 2010).

Lucio Scudiero è laureato in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli. I suoi studi vertono sull'intersezione tra economia e diritto.



Verso una strategia d'uscita. Regole o discrezionalità?

di John B. Taylor Prefazione di Alberto Mingardi e Andrea Battista (IBL Libri, 2011)

DISPONIBILE SOLAMENTE IN EBOOK IN FORMATO EPUB E AMAZON KINDLE

Il libro presenta il testo (italiano e inglese) del Discorso Bruno Leoni 2011 tenuto da John B. Taylor a Milano il 7 febbraio 2011.

Taylor – tra i più importanti economisti monetari del nostro tempo, noto in particolare al pubblico per la "regola" di politica monetaria che porta il suo nome – si sofferma sull'alternarsi in questi ultimi decenni di politiche discrezionali e di politiche basate su regole generali e astratte. L'economista di Stanford arriva a presentare un vero modello del ciclo "politico-regolatorio" sotteso a questa dinamica.

Con politiche discrezionali si intende semplicemente politiche meno prevedibili, più interventiste e di breve respiro temporale. Viceversa, le politiche basate su regole tendono ad essere maggiormente prevedibili, più sistematiche nel corso del tempo e comportano un minor grado di interventismo. Taylor analizza l'effetto di politiche fiscali e monetarie sulle condizioni generali dell'economia, esaminando il tasso di disoccupazione, il tasso d'inflazione, la frequenza delle recessioni, la durata delle fasi di espansione.

In un momento come l'attuale, nel quale da più parti si sollecita l'azione discrezionale delle banche centrali, Taylor al contrario sottolinea come solo una "regolamentazione della politica monetaria" possa creare certezza e fiducia. Si tratta di un ammonimento attualissimo, soprattutto nei giorni in cui lo stesso governatore della Banca Centrale Europea Draghi ricorda che "la politica monetaria non può fare tutto" e "non è possibile pensare di ricostruire la fiducia distruggendo la credibilità della Banca Centrale Europea".

John B. Taylor è Bowen H. and Janice Arthur McCoy Senior Fellow presso la Hoover Institution e Mary and Robert Raymond Professor of Economics presso la Stanford University.



L'economia in una lezione
Capire i fondamenti della scienza economica
di Henry Hazlitt
(IBL Libri, 2012)

Con oltre un milione di copie vendute negli Stati Uniti, *L'economia in una lezione* è ormai un testo classico della divulgazione economica.

Conciso e istruttivo, oltre che incredibilmente preveggente e di ampio respiro, questo volume individua con precisione e chiarezza gli errori più diffusi nel modo in cui le persone interpretano i fatti economici. Idee errate non per questo sono meno influenti. Ieri come oggi, non c'è politica economica che non

sia condizionata, quando non addirittura determinata, da alcuni degli errori logici che finiscono sotto la spietata analisi di Hazlitt.

Come dice il titolo stesso, il libro vuole essere una introduzione ai principi fondamentali della scienza economica. Per Hazlitt, molte tesi in circolazione – che pure possono apparire geniali, nuove o in anticipo sui tempi – sono tanto vecchie quanto banali, sebbene confezionate secondo il gusto corrente. Tutto questo, ai suoi occhi, conferma ancora una volta la verità della massima: "chi ignora il passato è condannato a ripeterlo".

Le preferenze di Hazlitt sono per le soluzioni fondate sulla libera cooperazione fra individui. In particolare, egli sviluppa una critica puntuale delle politiche keynesiane. La ragionata difesa del libero mercato e della libera iniziativa individuale, contro ogni nuovo "mercantilismo", rende *L'economia in una lezione* tanto rilevante oggi quanto sessant'anni fa.

Henry Hazlitt (1894-1993), economista e giornalista, bisnipote dello scrittore britannico William Hazlitt, cominciò la propria carriera presso The Wall Street Journal, scrivendo poi per The New York Sun, The Nation, The New York Times e Newsweek. Fu vice presidente fondatore della Foundation for Economic Education e direttore della rivista The Freeman. Con il suo testo di maggior successo, L'economia in una lezione (del 1946), Hazlitt ha portato le sue idee e quelle della cosiddetta Scuola austriaca dell'economia all'attenzione del dibattito americano, influenzando intere generazioni di intellettuali.

ARTICOLI

Agi Energia, 1 dicembre 2011, <u>L'impatto delle norme sui contenuti di zolfo nei bunker</u>, di Lucia Quaglino

L'Occidentale, 1 dicembre 2011, <u>Termini Imerese e la macchina dei sussidi della FIOM</u>, di Andrea Giuricin

Il Foglio, 5 dicembre 2011, <u>La demografa europea rafforza chi non vuole toccare le pensioni</u>, di Carlo Stagnaro

Corriere della Sera, 5 dicembre 2011, <u>Il buon esempio è necessario</u>, di Gian Antonio Stella *IlSussidiario.net*, 5 dicembre, <u>Tutti più poveri tranne lo Stato</u>, di Gianluigi Da Rold

La Repubblica, 5 dicembre 2011, Smat e CapAmiacque i campioni dell'oro blu, di Ettore Livini

Il Sole 24 Ore, 5 dicembre 2011, Libertà a tutto campo, di Armando Massarenti

Istituto Bruno Leoni, 6 dicembre 2011, Montidopulos alla prima manovra, di Fabio Scacciavillani

La Repubblica, 6 dicembre 2011, Liberalizzazioni si naviga a vista, di Alessandro De Nicola

La Padania, 6 dicembre 2011, «Così non salveranno l'Italia», di Nicolò Petrali

Corriere della Sera, 6 dicembre 2011, Costi della politica: i tagli che mancano, di Sergio Rizzo e Gian Antonio Stella

Il Gazzettino, 6 dicembre 2011, <u>Le Lezioni di Einaudi per un liberalismo che sia vero progresso</u>, di Alessandro De Nicola

Libremercado, 6 dicembre 2011, <u>Alberto Mingardi: "La fine dell'euro avrebbe un effetto simile a una guerra"</u>, di Angel Martin

Panorama.it, 6 dicembre 2011, Alberto Mingardi: nella manovra poche novità. E poca crescita, di Annalisa Chirico

IlSussidiario.net, 7 dicembre 2011, <u>Nicola Rossi: ecco il "rovescio" che serve all'Italia</u>, Gianluigi Da Rold

L'Unione Sarda, 7 dicembre 2011, <u>Il 2012 comincia col freno a mano tirato</u>, di Carlo Stagnaro *Istituto Bruno Leoni*, 9 dicembre 2011, <u>"Una moneta è una moneta è una moneta"</u>, di Serena Sileoni L'Unione Sarda, 12 dicembre 2011, <u>"Pagheranno soprattutto ceti popolari"</u>, di Carlo Stagnaro La Stampa, 12 dicembre 2011, <u>"Servono stimoli per la fiducia"</u>, di Alberto Mingardi

Il Secolo XIX, 12 dicembre 2011, Rossi: «Si tappano i buchi nei conti, restano i veri costi della politica», di Matteo Muzio

La Provincia di Varese, 14 dicembre 2011, <u>La libertà del lavoro non prende il taxi</u>, di Carlo Lottieri *Liberal*, 14 dicembre 2011, <u>La guerra dei lobbisti</u>, di Franco Insardà

L'impresa, 14 dicembre 2011, Imprese sotto scacco, di Giovanna Guercilena

Istituto Bruno Leoni, 15 dicembre 2011, <u>Il pareggio che non c'è</u>, di Nicola Rossi

Il Foglio, 15 dicembre 2011, <u>Ecco che cosa è rimasto (non molto) delle liberalizzazioni invocate dal professor Monti</u>, di Carlo Stagnaro

Panorama.it, 15 dicembre 2011, Manovra più equa? Forse ora sì, ma le tasse restano troppe, di Andrea Telara

Il Sole 24 Ore, 16 dicembre 2011, Con la crisi meno voglia di concorrenza nella Ue, Vittorio Da Rold The New York Times, 19 dicembre 2011, In Debt Crisis, Gulf Is Yawning Between Italy and Its Politicians, di Rachel Donadio

Avvenire, 19 dicembre 2011, «Ma si può aprire il mercato senza penalizzarli», di Angelo Picariello The Daily Telegraph, 19 dicembre 2011, Without radical deregulation, EU markets will never thrive Istituto Bruno Leoni, 21 dicembre 2011, Quanto c'è della lettera della BCE nella manovra di Monti?,

di Nicola Rossi

Financial Times, 21 dicembre 2011, When rules are seen as injunctions, di Alberto Mingardi

QN, 22 dicembre 2011, «Riformare tutto il lavoro, anche lo Statuto», di Andrea Cangini

Il Tempo, 22 dicembre 2011, <u>L'equilibrio tra entrate e spesa</u>, di Luigi Campagna

La Provincia di Varese, 23 dicembre 2011, <u>Il governo delle riforme non può fare le riforme. Lo dice l'articolo 18</u>, di Carlo Lottieri

Il Foglio, 23 dicembre 2011, <u>Monti frena sui taxi ma tocca anche ai comuni domare la corporazione</u> *Playboy*, 26 dicembre 2011, <u>In caso di fallimento</u>, di Alessandro Poggi

Il Giornale, 27 dicembre, 2011, Addio curriculum, meglio assumere i «raccomandati», di Carlo Lottieri

Il Giornale, 27 dicembre 2011, Quelle Regioni speciali che «rubano» i soldi alla Liguria, di Silvio Boccalatte e Matteo Rosso

Il Giornale, 28 dicembre 2011, <u>L'unica speranza per la lirica è lasciare spazio ai privati</u>, di Carlo Lottieri

La Provincia di Varese, 28 dicembre 2011, <u>Senza liberalizzazioni l'Italia resterà ferma</u>, di Carlo Lottieri *Il Fatto Quotidiano*, 29 dicembre 2011, <u>Autostrade, un affare a rischio zero e profitti garantiti</u>, di Marco Palombi

L'Unione Sarda, 29 dicembre 2011, Abbiamo perso un'opportunità, di Carlo Lottieri

Washington Times, 30 dicembre 2011, Come finirà la crisi del debito, di Richard W. Rahn

L'Espresso, 2 gennaio 2012, Liberalizzazioni, vincono le lobby, di Federico Formica

Corriere della Sera, 3 gennaio 2012, La ricchezza e le leggi di mercato, di Alberto Mingardi

Il Giornale, 3 gennaio 2012, Grillo, le tasse e le bombe: ecco come la pensa il comico, di Carlo Lottieri

L'Unione Sarda, 4 gennaio 2012, Diritto e Stato all'alba del 2012, di Carlo Lottieri

Il Foglio, 4 gennaio 2012, Corporazione la trionferà, di Carlo Stagnaro

Il Giornale, 4 gennaio 2012, Zero burocrazia ecco la vera riforma, di Carlo Lottieri

Libro Aperto, 4 gennaio 2012, Tra Stato e Mercato, di Gianni Ravaglia

Istituto Bruno Leoni, 5 gennaio 2012, <u>Libertà vo' cercando: dove sono i giovani?</u>, di Nicola Rossi & Alberto Mingardi

Italia Oggi, 7 gennaio 2012, Lo stato obeso porta all'infarto, di Marco Bertoncini

IlSussidiario.net, 9 gennaio 2012, <u>Il referendum sull'acqua? Dannoso per il pubblico</u>

La Stampa, 9 gennaio 2012, Il bivio delle liberalizzazioni: opportunità o flop?, di Paolo Baroni

Italia Oggi, 9 gennaio 2012, <u>Il cittadino deve essere informato</u>, di Marco Bertoncini

Il Sole 24 Ore, 9 gennaio 2012, Pagati per votare bene, di Alberto Mingardi

QN, 9 gennaio 2012, <u>l Terzo mondo sorpassa l'Italia. Per investire è meglio il Ruanda</u>

Il Fatto Quotidiano, 9 gennaio 2012, I <u>Burocrazia, tasse e norme congelate: l'Italia superata dal Ruanda</u>

Corriere della Sera.it, 9 gennaio 2012, <u>Incubo start-up: per avviare un'impresa Ruanda meglio dell'Italia</u>

Libertiamo, 9 gennaio 2012, <u>Imprese: finanziamenti pubblici per pochi o meno tasse per tutti?</u>, di Diego Menegon

Notapolitica.net, 9 gennaio 2012, Gli italiani e il Climategate, di Irene Selbmann

Il Post, 10 gennaio 2012, <u>Le liberalizzazioni tra 10 giorni</u>

IlSussidiario.net, 10 gennaio 2012, Mingardi: tra spese e nuovo Tax freedom day gli italiani diventano "impiegati" dello Stato

Il Giornale, 10 gennaio 2012, La solita Italia del cavillo vuole il Colosseo a pezzi, di Carlo Lottieri

FiloDiritto, 10 gennaio 2012, <u>La "vecchia"e la "nuova" Robin Tax: una strada da abbandonare</u>, di Luca Bragoli

Il Giornale, 11 gennaio 2012, <u>Proposta liberale per la convivenza di culture diverse</u>, di Carlo Lottieri *Corriere della Sera*, 11 gennaio 2012, <u>La pagliuzza e la trave</u>, di Antonio Polito

Italia Oggi, 12 gennaio 2012, Sulle liberalizzazioni è il Pdl che frena, di Marco Bertoncini

La Provincia di Varese, 12 gennaio 2012, <u>La Tobin Tax punisce chi fa circolare risorse</u>, di Carlo Lottieri *Libero*, 12 gennaio 2012, <u>Il primo ente inutile è la Siae</u>, Fausto Carioti

Il Giornale, 12 gennaio 2012, <u>Cinema da riformare. Soldi pubblici ai soliti film e gli sprechi continuano, di Filippo Cavazzoni</u>

Shippingonline, 12 gennaio 2012, <u>Tirrenia in secca aspettando l'Antitrust</u>, di Samuele Cafasso

Il Giornale, 13 gennaio 2012, Come dare scacco matto facendo a pezzi la logica, di Carlo Lottieri

Il Foglio, 13 gennaio 2012, C'è posta per Monti dai liberisti del Pd e del Terzo polo

Avvenire, 13 gennaio 2012, Libertà economica, Italia giù

Finanza e Mercati, 13 gennaio 2012, Ue, Italia penultima per libertà economica

Il Foglio, 13 gennaio 2012, Siate umili, liberalizzate, di Alberto Mingardi

Il Riformista, 13 gennaio 2012, Benzina libera in libero Stato. Ma conviene?, di Chiara Privitera

Il Sole 24 Ore, 13 gennaio 2012, Libertà economica, lo Stato resta pesante e l'Italia perde punti

Notapolitica.net, 13 gennaio 2012, Essenzialmente non liberi, di Federico Punzi

Tempi.it, 13 gennaio 2012, <u>Liberalizziamo la benzina ma il 59% del costo al litro è dovuto alle tasse</u>, di Chiara Rizzo

L'Unione Sarda, 13 gennaio 2012, Il Lingotto vicino alla Peugeot?, di Andrea Giuricin

La Stampa, 16 gennaio 2012, Libertà economica, in Europa peggio di noi soltanto la Grecia

Il Sole 24 Ore, 16 gennaio 2012, <u>Apertura ai privati per decreto ma la concentrazione resta</u>, di Rosalba Reggio

Il Sole 24 Ore, 16 gennaio 2012, Roosevelt, giochi pericolosi, di Alberto Mingardi

L'Occidentale, 16 dicembre 2012, <u>La battaglia per le liberalizzazioni è una battaglia in difesa del diritto</u>, di Carlo Lottieri

Libero, 17 gennaio 2012, «Dai taxi solo briciole, si parta col gas», di Tommaso Montesano

Italia Oggi, 17 gennaio 2012, <u>Privatizziamo facendo acquistare dal pubblico una società pubblica</u>, di Michele Arnese

Toscana Oggi, 17 gennaio 2012, In Italia sempre riforme dimezzate, di Ennio Cicali

Notapolitica.net, 18 gennaio 2012, Stagnaro: "Proposte di liberalizzazione", di Pietro Salvatori

Il Sole 24 Ore, 18 gennaio 2012, <u>Cura in dieci mosse per riavviare il motore del Paese</u>, di Carmine Fotina

Il Foglio, 18 gennaio 2012, <u>Tre dubbi di liberista doc sulle liberalizzazioni del prof. Monti</u>, di Carlo Stagnaro

Il Foglio, 18 gennaio 2012, Ecco i consigli molto liberisti dei terzopolisti ipermontiani

Europa, 18 gennaio 2012, Non liberi in economia, di Antonio Foniciello

Corriere della Sera, 19 gennaio 2012, «Concorrenza: le mie dieci proposte a costo zero»

Il Giornale, 19 gennaio 2012, <u>I ricchi Usa: tassate chi è più ricco di noi</u>, di Carlo Lottieri

Il Riformista, 19 gennaio 2012, Il pacchetto della discordia, di Sonia Oranges

La Stampa, 19 gennaio 2012, Liberalizzazioni, abolite tutte le tariffe minime, di Alessandro Barbera

Notapolitica.net, 19 gennaio 2012, Prove di dialogo "tecnico", di Pietro Salvatori

Corriere della Sera, 20 gennaio 2012, Dai farmaci generici ai conti correnti, cosa cambia per le fami-

glie, di Lorenzo Salvia

Il Secolo XIX, 20 gennaio 2012, <u>«Errore non privatizzare le ferrovie e le poste»</u>, di Matteo Muzio Il Secolo XIX, 20 gennaio 2012, <u>La concorrenza è un passo avanti ma è solo il primo</u>, di Carlo Stagnaro Bloomberg, 23 gennaio 2012, <u>Monti Takes Ax to Mussolini-Era Guilds to Bolster Italian Economic Growth</u>, di Flavia Rotondi e Jeffrey Donovan

Chicago Tribune, 23 gennaio 2012, <u>Italian pharmacists</u>, <u>professions aim to foil reforms</u>, di Steve Sherer

La Repubblica, 23 gennaio 2012, <u>Gas, farmaci, professionisti via libera al piano Monti rinviati i rimborsi in Btp</u>, di Valentina Conte

La Provincia di Varese, 23 gennaio 2012, La riforma liberale non sia timida, di Carlo Lottieri

Il Foglio, 23 gennaio 2012, Ok liberalizzare, ma quando si privatizza? Parla Nicola Rossi

Il Giornale, 23 gennaio 2012, Fermate la logica del «tutto gratis», di Carlo Lottieri

Il Gazzettino, 23 gennaio 2012, Scelte importanti ma da liberista faccio 3 critiche, di Oscar Giannino

Il Tempo, 23 gennaio 2012, La ricetta del governo non è liberale, di Mario Sechi

La Stampa, 23 gennaio 2012, <u>"Più che porte e finestre il decreto spalanca spioncini"</u>, Francesca Schianchi

Il Sole 24 Ore, 23 gennaio 2012, <u>Il tesoro della concorrenza</u>, di Marco Biscella

La Padania, 23 gennaio 2012, Nuova pretesa del Governo: Parlamento obbediente

Libero, 23 gennaio 2012, I liberisti bocciano il decreto: cambia poco

Libero, 23 gennaio 2012, Monti ha perso l'occasione e dà i numeri, Fausto Carioti

Il Fatto Quotidiano, 23 settembre 2012, Snam e il destino delle bollette, di Carlo Stagnaro

Corriere della Sera, 23 gennaio 2012, <u>Hobsbawm e Cimatti nostalgia canaglia per il compagno Marx</u>, di Alberto Mingardi

Corriere della Sera, 23 gennaio 2012, Quei cinque dietrofront del governo, di Sergio Rizzo

Corriere della Sera, 24 gennaio 2012, <u>I superpoteri dell'Authority trasporti</u>, di Francesca Basso

Avvenire, 24 gennaio 2012, <u>Con lo scorporo Snam da Eni si apre l'autostrada del gas</u>, di Marco Girardo

Istituto Bruno Leoni, 24 gennaio 2012, Decreto liberalizzazioni: quante luci e quante ombre?

LA7.it, 24 gennaio 2012, Liberalizzazioni in pillole: la rivoluzione nei trasporti, di Francesca Roversi

LA7.it, 24 gennaio 2012, <u>Liberalizzazioni in pillole: cosa cambia nel settore del gas</u>, di Francesca Roversi

Libero, 24 gennaio 2012, <u>Tassate anche le liberalizzazioni</u>, di Sandro lacometti

Il Foglio, 24 gennaio 2012, <u>Se la benzina italiana è più cara, lo zampino statale c'entra eccome</u>, di Carlo Stagnaro

Il Giornale, 24 gennaio 2012, Omaggio alla Lady che reinventò il futuro di un Paese, di Alberto Mingardi

Frankfurter Allgemeine Zeitung, 24 gennaio 2012, <u>Lastwagenfahrer in Italien legen den Verkehr lahm</u>

Finanza e Mercati, 24 gennaio 2012, Monti non scorpora Rfi, ma è spin off dell'Autorità

Il Sole 24 Ore, 24 gennaio 2012, Il chiodo fisso di Monti, «rassicurare i mercati», di Elysa Fazino

La Voce, 25 gennaio 2012, L'analisi dei provvedimenti, dal punto di vista liberale, di Carlo Zucchi

La Stampa, 25 gennaio 2012, Per i pagamenti arretrati 5,7 miliardi, di Alessandro Barbera

Linkiesta, 25 gennaio 2012, <u>Poche ferrovie e vie del mare, così i Tir fanno quel che vogliono</u>, di Dario Ronzoni

Libertiamo, 25 gennaio 2012, Tre misure liberali per il rilanciare il trasporto ferroviario, di Andrea Bi-

cotti

Economy, 26 gennaio 2012, Impigliati nella rete, di Stefano Cingolani

Panorama, 26 gennaio 2012, <u>Liberalizzazioni. Professor Monti, stavolta i voti glieli diamo noi,</u> di Oscar Giannino

Corriere della Sera, 27 gennaio 2012, Stati Uniti in declino? Il mondo dei «pensatoi» parla ancora americano, di Massimo Gaggi

Bizness - Gazeta Prawna, 27 gennaio 2012, <u>Per la crescita italiana, via le corporazioni dell'era fascista</u>
IlSussidiario.net, 27 gennaio 2012, <u>E ora anche Air France mette nei "guai" Colaninno e soci</u>, di Andrea Giuricin

La Stampa, 29 gennaio 2012, Sanità e politica vanno separate, di Alberto Mingardi

L'Unione Sarda, 30 gennaio 2012, <u>Ecco da cosa far partire la fase due (quella vera)</u>, di Carlo Lottieri *La Repubblica* -Affari e Finanza, <u>Professioni e liberalizzazioni il bicchiere mezzo vuoto. "Passi avanti troppo timidi"</u>, di Valentina Conte

Corriere della Sera, 30 gennaio 2012, <u>Cavilli e rinvii e i costi della politica non calano</u>, di Sergio Rizzo QN, 31 gennaio 2012, <u>«Tagliare la spesa per ridurre le accise. Solo così avremo crescita ed equità»</u>, di Alessandro Ferruggia

L'Unione Sarda, 31 gennaio 2012, <u>I nei dell'authority dei trasporti</u>, di Andrea Giuricin

Il Foglio, 31 gennaio 2012, <u>Il direttorio franco-tedesco a comizio, tra dubbi elettorali e resistenze inglesi</u>

L'Occidentale, 31 gennaio 2012, <u>Strano ma vero: Alitalia va meglio del suo azionista Air France-KLM</u>, di Andrea Giuricin

Il Sole 24 Ore, 1 febbraio 2012, Rischio di un altro stop all'economia, Daniele Lepido

Italia Oggi, 1 febbraio 2012, Evasione concimata dalle aliquote, di Marco Bertoncini

Corriere della Sera, 1 febbraio 2012, <u>Ma perché il prezzo della benzina non scende?</u>, di Gabriele Dossena

Corriere della Sera, 2 febbraio 2012, Quelle proteste legittime ma illegali nella Repubblica delle corporazioni, di Piero Ostellino

L'Unione Sarda, 3 febbraio, Ecco quanto pesa il debito pubblico, di Emanuele Zoncu

Il Secolo XIX, 6 febbraio 2012, <u>"Ma la solidità di un paese non si misura confrontando i suoi bond con quelli tedeschi"</u>, di Matteo Muzio

Il Corriere del Ticino, 6 febbraio2012, <u>Il festival dell'illusionismo</u>, di Tito Tettamanti

L'Unione Sarda, 8 febbraio, Agenda metanifera, di Carlo Stagnaro

L'Unione Sarda, 9 febbraio, Caro-carburante, i colpevoli sono due, di Carlo Stagnaro

Il Sole 24 Ore, 10 febbraio 2012, Bruno Leoni: «Subito l'Autorità per i trasporti»

Famiglia Cristiana, 10 febbraio 2012, Addio valore legale?, Antonio Sanfrancesco

Corriere della Sera, 10 febbraio 2012, <u>L'insofferenza verso lo Stato che tassa e spende troppo</u>, di Piero Ostellino

Internazionale, 13 febbraio 2012, L'operazione simpatia del governo Monti, di Gavin Jones

Avvenire, 13 febbraio 2012, Perché la Grecia non può permettersi di fallire, di Giuseppe Pennisi

Corriere della Sera, 13 febbraio 2012, <u>Tremonti emula Silone? No, è solo una falsa «uscita di sicurez-za»</u>, di Alberto Mingardi

La Provincia di Varese, 13 febbraio 2012, La via lombarda oltre l'articolo 18, di Carlo Lottieri

La Repubblica, 13 febbraio, <u>Le authority di carta che frenano la corsa delle liberalizzazioni</u>, di Roberto Mania

Avvenire, 14 febbraio 2012, Nell'Italia sotto zero le fonti rinnovabili hanno perso la sfida, di Andrea

D'Agostino

La Stampa, 16 febbraio 2012, <u>Un rischio burocrazia per le liberalizzazioni</u>, di Alberto Mingardi e Nicola Rossi

L'Unione Sarda, 16 febbraio 2012, <u>Le tasse si mangiano le merendine</u>, di Emanuela Zoncu *Economy*, 16 febbraio 2012, <u>Sul mercato del lavoro la Spagna corre più forte</u>, di Giampiero Cantoni *Il Giornale*, 20 febbraio 2012, <u>L'arte scappa dai musei per andare al cinema</u>, di Filippo Cavazzoni e Luca Nannipieri

Il Giornale, 20 febbraio 2012, <u>I leghisti d'America? Gli ultrafederalisti della rivolta fiscale</u>, di Carlo Lottieri

Il Sole 24 Ore, 21 febbraio 2012, Aprire alle imprese il gas di stoccaggio, di Carlo Stagnaro Il Mattino, 21 febbraio 2012, «Rivedere le tutele, tempo scaduto», di Alessandra Chello Corriere del Ticino, 21 febbraio 2012, Un fallimento sovrano per la Grecia, Paolo Pamini Bloomberg, 21 febbraio 2012, Italy's Economic Overhaul Marked by Women Wrestling Over Labor, Alessandra Magliaccio e Chiara Vasarri

L'eco di Milano, 21 febbraio 2012, <u>Fra accise e Iva lo Stato decurta il 53,70%</u>, di Alex Ricci

La Provincia di Varese, 22 febbario 2012, <u>La rivolta del canone e la tv da cambiare</u>, di Carlo Lottieri

Il Sole 24 Ore, 23 febbraio 2012, <u>Per le reti una partita senza trucco</u>, di Guido Gentili

Il Giornale, 23 febbraio 2012, <u>La cultura dello sviluppo? A Confindustria non piace</u>, di Filippo Cavazzoni e Luca Nannipieri

Forbes, 24 febbraio 2012, Are European Fiscal Rules a Greek Farce?, di Alberto Mingardi Beverage&Grocery, 24 febbraio 2012, Certezze e dubbi (tanti), di Marco Torricelli Il Messaggero, 24 febbraio 2012, Non bisogna cedere alle lobby, di Oscar Giannino Il Riformista, 24 febbraio 2012, Come far cassa privatizzando spiagge ed enti, di Chiara Privitera Panorama.it, 24 febbraio 2012, L'articolo 18? Un freno alla crescita, di Andrea Telara ilSussidiario.net, 24 febbraio 2012, Vi spiego come cambiare in meglio il welfare europeo Il Sole 24 Ore, 24 febbraio 2012, Studiate storia dell'arte e poi decidete l'acquisto, di Marilena Pirrelli Il Secolo XIX, 27 febbraio 2012, "Ha fatto cose buone, ma non sia così timido", di Matteo Nuzio Il Messaggero, 27 febbraio 2012, Mingardi: l'articolo 18 simbolo da cancellare Liberal, 27 febbraio 2012, «Pdl e Pd: non bloccate l'innovazione», di Francesco Pacifico L'Unione Sarda, 27 febbraio 2012, Tra fisco e burocrazia il sistema-italia si inceppa, di Carlo Stagnaro IlSussidiario.net, 28 febbraio 2012, L'esperto: ha ragione l'Ocse, un guadagno per i cittadini Il Foglio, 29 febbraio 2012, Le tasse che si possono tagliare Italia Oggi, 29 febbraio 2012, Lo Stato socialista costa troppo, di Cesare Maffi

Social Network

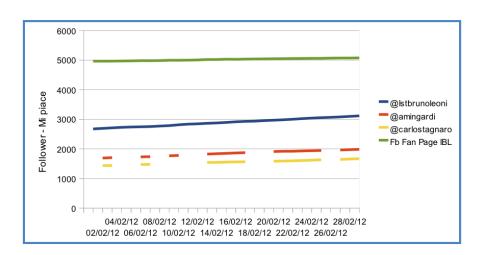
La presenza dell'Istitutio Bruno Leoni sui social network è ormai una realtà consolidata e in continua crescita:

	1 dicembre 2011	1 gennaio 2012	1 febbraio 2012	29 febbraio 2012
Facebook Fan Page IBL	4556	4723	4965	5075
Twitter @istbrunoleoni	1785	2163	2677	3117
Twitter @amingardi	n.d	1296	1692	1985
Twitter @carlostagnaro	n.d	1135	1437	1671

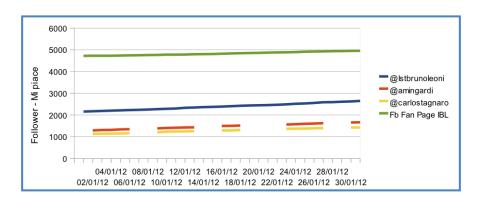
Dicembre 2011



Gennaio 2012



Gennaio 2012



EVENTI

Convegni

18 gennaio 2012 – Sala delle Colonne della Camera dei Deputati – Roma Glocus e Istituto Bruno Leoni

Liberalizzare e crescere: Dieci proposte al governo Monti

Hanno illustrato il dossier:

Linda Lanzillotta (Glocus)

Carlo Stagnaro (Istituto Bruno Leoni)

Sono intervenuti:

Marcello Clarich (Luiss Guido Carli)

Benedetto Della Vedova (FLI)

Stefano Fassina(PD)

Gian Luca Galletti (UDC)

Claudio Scajola (PDL)

Carlo Scarpa (Università di Brescia)

Glocus e l'Istituto Bruno Leoni hanno proposto un'agenda in dieci punti con soluzioni tecniche e concrete di liberalizzazione per promuovere la crescita del Paese.

Il testo integrale del dossier e maggiori informazioni sull'iniziativa.

PRESENTAZIONI

17 febbraio 2012 – Sala delle Lunette - Museo Civico - Casale Monferrato Presentazione del libro

Gli Antifederalisti (IBL Libri, 2011)

Saggio introduttivo e antologia dei testi di Luigi Marco Bassani

A cura di Alberto Giordano

Relatore:

Corrado Malandrino (Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro")

Sono intervenuti:

Luigi Marco Bassani (Università di Milano)

Alberto Giordano (Università di Milano)

SEMINARI

24 gennaio 2012 - Istituto Bruno Leoni - Milano

Policy Breakfast

La scienza moderna e l'invenzione delle libertà (politica, economica e civile)

Relatore:

Gilberto Corbellini (Università "Sapienza" Roma)

È stata discussa la tesi secondo cui l'invenzione della scienza moderna avrebbe fornito gli strumenti cognitivi e morali necessari per far funzionare l'economia di mercato e consentire la nascita della democrazia.

16 febbraio 2012 - Istituto Bruno Leoni - Milano

Policy Breakfast

Commercio: cosa resta della pianificazione?

Relatore:

Silvio Boccalatte (Istituto Bruno Leoni)

In occasione del seminario sono state analizzate le ultime riforme nel settore del commercio mostrandone l'inefficacia nel promuovere la libertà d'iniziativa.

30 gennaio 2012 – Istituto Bruno Leoni - Milano

From Central Banking to Free Banking: Outlines of a Plan

Relatore:

George Selgin (University of Georgia, Cato Institute)

Il seminario è stato l'occasione per discutere di free banking: un sistema bancario privo di garanzie statali sui depositi o di un prestatore di ultima istanza, senza restrizioni legali sui tassi di interesse e con valute "private" in concorrenza fra loro.



idee per il libero mercato

IBL Report

CHI SIAMO

L'Istituto Bruno Leoni (IBL), intitolato al grande giurista e filosofo torinese, nasce con l'ambizione di stimolare il dibattito pubblico, in Italia, promuovendo in modo puntuale e rigoroso un punto di vista autenticamente liberale. L'IBL intende studiare, promuovere e diffondere gli ideali del mercato, della proprietà privata, e della libertà di scambio. Attraverso la pubblicazione di libri (sia di taglio accademico, sia divulgativi), l'organizzazione di convegni, la diffusione di articoli sulla stampa nazionale e internazionale, l'elaborazione di brevi studi e briefing papers, l'IBL mira ad orientare il processo decisionale, ad informare al meglio la pubblica opinione, a crescere una nuova generazione di intellettuali e studiosi sensibili alle ragioni della libertà.

COSA VOGLIAMO

La nostra filosofia è conosciuta sotto molte etichette: "liberale", "liberista", "individualista", "libertaria". I nomi non contano. Ciò che importa è che a orientare la nostra azione è la fedeltà a quello che Lord Acton ha definito "il fine politico supremo": la libertà individuale. In un'epoca nella quale i nemici della libertà sembrano acquistare nuovo vigore, l'IBL vuole promuovere le ragioni della libertà attraverso studi e ricerche puntuali e rigorosi, ma al contempo scevri da ogni tecnicismo.

SOSTIENICI

L'Istituto Bruno Leoni vive grazie al sostegno generoso dei suoi soci e sostenitori. Sostenere le attività dell'Istituto Bruno Leoni è un modo, semplice e concreto, per sostenere le idee di libertà, concorrenza, mercato. Se hai a cuore il futuro di questi valori, attraverso IBL puoi contribuire alla divulgazione dei principi del libero mercato nel mondo degli studi – e a dare impulso ad un'analisi, puntuale e davvero indipendente, delle politiche pubbliche. Le quote minime per l'anno in corso sono state fissare in 3.000 euro (Socio ordinario) e 10.000 euro (Socio sostenitore) per le persone fisiche, e 10.000 euro (Socio ordinario) e 25.000 euro (Socio sostenitore) per le persone giuridiche. L'Istituto è grato per contributi di qualsiasi entità. Ogni donazione è preziosa, per la causa della libertà.